

L'iniziativa

Revisione mezzi pesanti: riconoscimento targhe alla prova

• **Sperimentazione al centro Om.car con tecnici del ministero aziende costruttrici e operatori**

Una giornata di studio e sperimentazione dedicata all'evoluzione delle revisioni degli autocarri si è svolta al centro revisioni Om.car di Marmirolo, con la partecipazione di tecnici del ministero dei Trasporti, aziende costruttrici di attrezzature, software house e operatori del settore. L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di verificare sul campo l'utilizzo, anche per i veicoli pesanti, dei sistemi automatici di riconoscimento

to delle targhe già impiegati nelle revisioni delle autovetture. Le prove hanno riguardato in particolare il posizionamento delle telecamere, la qualità dell'inquadratura e la capacità dei dispositivi di operare negli ambienti delle linee per autocarri, caratterizzati da spazi e condizioni operative differenti rispetto a quelli destinati ai veicoli leggeri. Una delle principali complessità riguarda la necessità di riconoscere correttamente sia la targa della motrice sia quella del rimorchio o semirimorchio, associandole alla singola procedura di revisione. «La novità consiste nell'introduzione del riconoscimento automatico

della targa anche per i veicoli industriali - spiega Giovanni Crosta di Vamag - Si tratta di una tecnologia già utilizzata per le auto, ma che sui mezzi pesanti richiede soluzioni specifiche. La sperimentazione permette di raccogliere dati e mettere a confronto le competenze dei diversi operatori, così da contribuire alla definizione del nuovo protocollo». «Abbiamo messo volentieri a disposizione il centro revisioni e le nostre attrezzature - dichiara Sergio Vecchi, titolare della struttura - È stata un'occasione importante per verificare come potrebbero evolvere, nei prossimi anni, le revisioni dei veicoli industriali».

